



Il Prefetto della Provincia di Bari

PROT. N. 25997/2025/12BA/AREA I O.S.P.

PREMESSO CHE:

- nel territorio della Città metropolitana di Bari sono in atto, da tempo, anche con il coinvolgimento delle Polizie Locali, strategie di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e dei fenomeni di strada connessi a microcriminalità, vandalismo, abuso di alcol, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, anche al fine di assicurare la piena fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini, nel rispetto dei dettati costituzionali;
- al fine di accrescere gli *standard* di prevenzione e repressione delle più diffuse dinamiche delinquenziali riscontrate, sono stati previsti, nel tempo, su indicazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, servizi straordinari a carattere interforze c.d. "alto impatto", che hanno permesso di sottoporre a controllo persone, esercizi pubblici e veicoli, procedendo al sequestro di stupefacenti ed accertando di illeciti di varia tipologia, anche in materia di lavoro e fiscale;
- inoltre, in più occasioni, sono state attivate, in aggiunta ai servizi di prevenzione e controllo del territorio, straordinarie misure finalizzate ad incrementare la presenza delle Forze dell'Ordine e migliorare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini;
- parallelamente alle attività di prevenzione e controllo del territorio e di contrasto alle fenomenologie delittuose, si è avviata un'intensa collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bari, finalizzata ad elevare il livello di sicurezza cittadina;
- nonostante i significativi risultati conseguiti, rimane, tuttavia, ancora significativo il rischio di proliferazione di forme di illegalità diffusa o di criminalità, non solo nelle aree limitrofe alla stazione centrale di Bari, ma anche nelle zone cittadine caratterizzate da presenza di assembramenti su aree pubbliche di persone dedite a comportamenti molesti, aggressivi ed illegali, tali da compromettere la libertà dei cittadini e destare turbative alla sicurezza pubblica;
- le problematiche rappresentate, acuite dal notevole incremento di afflusso di turisti, anche di prossimità, degli ultimi mesi, hanno formato oggetto di numerose riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al fine di individuare le zone maggiormente esposte a rischio, dalle quali è emerso che, tra le altre:
 - l'area limitrofa alla stazione centrale di Bari, in particolare piazza Moro e piazza Umberto, rimane una delle principali piazze di illiceità, con particolare riguardo a reati predatori e legati agli stupefacenti, al punto che è già attivo da tempo un servizio di vigilanza rafforzata, con la collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale di Bari;



Il Prefetto della Provincia di Bari

- nelle zone limitrofe a piazza del Redentore, a Bari, inoltre, si registra uno stato di sofferenza per i ripetuti episodi di illegalità, legati a fenomeni di disagio e di violenza giovanile, che vedono protagonisti, in particolare, gruppi di giovani;

- nelle aree citate, si registra la presenza di soggetti dediti a comportamenti illegali, tali da compromettere la libertà dei cittadini di svolgere le normali attività o tali da destare turbative all'ordine pubblico;
- con circolare dello scorso 17 dicembre 2024, il Sig. Ministro dell'Interno ha focalizzato l'attenzione dei Prefetti sulla possibilità di adottare ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, laddove si riscontrino esigenze di tutela rafforzata di taluni luoghi del contesto urbano;

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nel corso della riunione del 19 febbraio 2025, per le ragioni espresse in premessa, ha condiviso la necessità di rafforzamento delle misure sui siti sopra indicati, da attuarsi mediante l'adozione di un provvedimento prefettizio di natura contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 2 T.U.L.P.S., con lo scopo di integrare gli strumenti vigenti e di essere di supporto alle iniziative già messe in campo, consentendo l'allontanamento di soggetti molesti o dediti ad attività illecite, reati predatori e/o spaccio di sostanze stupefacenti, al fine di restituire tali aree alla libera e piena fruizione da parte della cittadinanza e dei turisti presenti;
- che, nel corso della predetta riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, si è concordato sul carattere sperimentale di tale ordinanza contingibile ed urgente, che, sulla base degli eventuali positivi riscontri, potrà, successivamente, essere replicata nel contenuto ad altre zone o Comuni della Città Metropolitana, che presentano problematiche analoghe a quelle delle aree individuate nel presente provvedimento, tenuto conto delle disponibilità effettive degli organici delle Forze dell'Ordine e delle Polizie Locali operanti sul territorio;

PRESO ATTO delle decisioni assunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;



Il Prefetto della Provincia di Bari

ATTESO CHE nelle aree in premessa indicate, particolare attenzione va riservata nelle seguenti fasce orarie:

PIAZZA ALDO MORO (area esterna stazione Centrale di Bari) dalle ore 13:00 alle ore 01:00;

PIAZZA UMBERTO I dalle ore 13:00 alle ore 01:00;

ZONA PIAZZA DEL REDENTORE dalle ore 19:00 alle ore 1:00;

con particolare riguardo per le zone limitrofe, nel raggio di 50 metri, agli esercizi pubblici, agli esercizi del settore alimentare e misto ed alle attività di somministrazione di alimenti e bevande ed ai distributori automatici, privi di aree esterne autorizzate e gestite dagli operatori economici, che sono destinatari di provvedimenti sanzionatori relativi all'ordine ed alla sicurezza pubblica, alla quiete pubblica ovvero alla somministrazione di alcolici ai minori;

RITENUTO che sia indispensabile provvedere in via d'urgenza all'adozione di opportune e temporanee misure tese a restituire le aree sopra citate all'ordinaria fruizione da parte della cittadinanza;

VISTI:

- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 recante "Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- l'art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121 recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- la circolare del Sig. Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2024;

DISPONE

dal 24 febbraio 2025 e per la durata di 30 giorni, il divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine di seguito indicate, ai soggetti che in tali aree assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree, e che risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria, nel corso dei cinque anni precedenti, per i reati di cui agli artt. 73 e 74 D.P.R. n. 309/1990 in materia di stupefacenti, agli artt. 581, 582, 588 e 590 c.p. in materia di reati contro la persona, agli artt. 624 bis c.p. (furto con strappo), 628 c.p. (rapina), 635 c.p.



Il Prefetto della Provincia di Bari

(danneggiamento), 633 c.p. (invasione di terreni o di edifici), 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 della legge n. 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere):

ZONA STAZIONE CENTRALE

- piazza Umberto;
- via Davanzati nel tratto compreso tra piazza Umberto e via Melo;
- piazza Aldo Moro

ZONA PIAZZA DEL REDENTORE

- piazza del Redentore;
- Area compresa tra via Crisanzio, Piazza Redentore, via Speranza, via Nicolai, Via P. Ravanas, comprese le stesse vie perimetrali indicate;
- Via Martiri d'Otranto;
- via Tenente Casale Y. Figoroa;
- Via Don Bosco (da incrocio con Via S. Speranza ad incrocio con Via Monsignor Nitti Francesco);
- Via Monsignor Nitti Francesco;
- Via Francesco Petrelli

ORDINA

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate, con divieto di transito e permanenza nelle predette aree, **per un periodo massimo di 48 ore**

AVVERTE

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 c.p.

INCARICA

dell'esecuzione le Forze dell'Ordine, nonché la Polizia Locale di Bari, previa intesa con il Sindaco di Bari in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica



Il Prefetto della Provincia di Bari

DISPOSIZIONI FINALI

La presente ordinanza sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Bari e sul sito internet istituzionale del Comune e della Prefettura di Bari e ne verrà diramata notizia attraverso gli organi di informazione e con ogni modalità utile a garantirne la diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d.lgs. 2 luglio 2010 n. 105, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni della data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Bari.

Bari, 19 febbraio 2025

IL PREFETTO

(Russo)